

VERSO PASQUA

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA

OGGI I «SEPOLCRI»

Messa crismale in Cattedrale con l'arcivescovo, mons. Francesco Cacucci. In serata altari addobbati in tutte le chiese

Al quartiere Libertà sfilerà la «via crucis» antimafia

Iniziativa dei Salesiani con «Libera». Dalla Vallisa la processione più tradizionale

VALENTINO SGARAMELLA

● Intenso programma di riti religiosi ed iniziative di associazioni in questi giorni della Settimana Santa.

Questa mattina in Cattedrale, alle 10, l'Arcivescovo di Bari Biontino, mons. Francesco Cacucci, presiederà la «messa crismale», nel corso della quale benedirà l'olio santo da distribuire poi ai suoi parroci.

Questa sera poi nelle Diocesi baresi si celebrerà il Giovedì Santo, con la messa in cui si ricorda l'istituzione dell'Eucarestia (la comunione) e l'ultima cena di Gesù con gli Apostoli, nel corso della quale si svolge il rito della lavanda dei piedi. Altari addobbati in memoria dell'ultima cena, erroneamente denominati nella tradizione popolare «i sepolcri».

Passiamo a domani, Venerdì Santo.

L'iniziativa di maggior rilievo parte dall'oratorio-centro giovanile Redentore dei Salesiani di Bari in collaborazione con l'associazione Libera impegnata nella lotta alle mafie. Si tratta di una via Crucis per le vie del quartiere Libertà. Si terrà domani alle 18 con inizio in Piazza Redentore. «Dopo l'ennesimo e tragico omicidio di mafia compiuto a Bari, la famiglia Salesiana e la comunità educativa del Redentore non possono tacere in un quartiere ad alto rischio come il Libertà», si legge in una nota. «Sarà una via crucis incarnata in un territorio che ha bisogno di liberazione, di annuncio di speranza, di consolazione, di riscatto», recita il comunicato. «Mafie e Pasqua, un accostamento in apparenza inaccettabile. In realtà, anche quel mattino di duemila anni fa è in grado d'illuminare le negazioni di vita, giustizia e speranza che siamo soliti chiamare mafie». E ancora: «L'annuncio e la testimonianza del Vangelo, proprio nei luoghi dove la violenza dell'ingiustizia sembra zittire ogni possibilità di cambiamento». La via Crucis interesserà via Martiri di Otranto, via Indipendenza, via Bovio, via Libertà, via Crisanzio.

Una via Crucis più tradizionale si terrà nella Città Vecchia. Inizio alle 9 del mattino dalla chiesa di San Gaetano dove sono racchiusi i Misteri della Vallisa. Il corteo si snoderà lungo strada San Gaetano, nel borgo antico, via Jacopo Calò Carducci, Corte Colanguano, quindi via Filippo Corridoni per poi procedere lungo piazza Chiurria e via Roberto il Guiscardo. Da strada Vallisa verso piazza Ferrarese e poi piazza Mercantile. Raggiungerà strada Palazzo di Città e poi strada S. Marco, quindi via delle Crociate, piazzetta 62 Marinai, strada Martinez, strada Santa Maria del Buonconsiglio, strada Santa Scolastica. Poi, piazza S. Pietro, strada Santa Teresa delle donne, via Pier l'Eremita, strada Santa Chiara, via Ruggero

il Normanno, piazza Federico II di Svevia ed infine la Cattedrale alle 13,30. Si riparte alle 15,30 in direzione di via San Francesco d'Assisi, quindi piazza Garibaldi, via Manzoni, via Nicolai, via Trevisani, via Principe Amedeo, via Pascoli per raggiungere via Abate Gimma e via Sagarriga Visconti. Infine, il corteo procederà lungo

corso Vittorio Emanuele.

Il Circolo Acli - Dalfino organizzerà poi, sempre domani, una visita guidata dedicata alle edicole della pascolone variamente sparse nella Città vecchia di Bari. Nel percorso saranno letti brani sulla passione di Cristo in vernacolo da parte di Michele Fanelli, presidente del circolo, cultore della storia e tradizione popolare e devozionale.

Suggestiva poi la tradizionale processione dei Sacri Misteri di Ceglie del Campo, in programma a partire dalle ore 19,30. La processione è organizzata dal comitato feste patronali «Maria Santissima di Buterrito». Gode del pa-

trincino del Comune di Bari, della circoscrizione Carbonara - Ceglie - Loseto e dei Lions Club di Bari.

La nascita della processione risale a circa un secolo fa. Si caratterizza per la sfilata di 53 Misteri. Si tratta in particolare di statue a grandezza naturale quasi tutte di proprietà delle più antiche famiglie cegliesi.

Questa è certamente una delle manifestazioni di maggiore importanza della Settimana Santa in terra di Bari. «La novità dell'edizione di quest'anno - dice il presidente del comitato feste patronali «Maria Santissima di Buterrito», Francesco Morrone - è che per la prima volta, dopo 38 anni, sfilerà un mistero raffigurante l'ultima cena. È stato realizzato oltre 40 anni fa da cartapestai lecchesi e da poco restaurato. Si segnala per la sua bellezza e per le importanti dimensioni, alto oltre 4 metri: per sollevarlo sono state necessarie più di 20 persone».

Pasquale Di Ciommo, presidente del Lions Club Bari Host: «Noi del Lions intendiamo rivitalizzare e dare visibilità alle tradizioni anche perché Ceglie è stato un importante centro urbano in età medioevale».

BARI VECCHIA

La processione del Venerdì Santo. È la più lunga di tutte, in quanto occupa sia la mattinata sia il pomeriggio. Inoltre il circolo Acli-Dalfino ha organizzato un giro culturale delle edicole votive



Audi Q3 Verve.
Suv and the city.

Gustatevi la comodità e la bellezza degli interni, impreziositi dalle luci a LED. Rinunciate ai compromessi, con i sensori di parcheggio e la chiave comfort dotata di tecnologia Keyless-go. Innamoratevi della verniciatura completa e non preoccupatevi di dover scegliere: la capienza del pacchetto portaoggetti completo vi sorprenderà. Audi Q3 Verve, la bellezza in ogni suo dettaglio. www.audi.it

Consumo di carburante nel ciclo combinato (l/100 km): 5,2 - 7,7; emissioni CO₂ (g/km): 137 - 179.

Audi All'avanguardia della tecnica

Moramarco

Via Gravina, 81 • ALTAMURA (BA) • Tel. 080.9949211

www.automobilimoramarco.it

Pasqua 2014

I Menù della Tradizione

U Beneditte: Sebressàte, iòve allèsse fèdde de marange e recotta frèscke, Scarciòffe e pesidde a la barèse, Scarciòffe fritte e Popizze.

Strascenate de gràne àrse cù ragù de agnidde e polpettine, Maccarune o furne che le funge de Altamura e la salzizze de Spinazzole.

Agnidde o furne che le patàne, La frettùre de calamàre e gàmbera, Marre o furne che la checòzze a la poveredde.

Dolge casarule barise, miere de la casa, rosolie de Pasque.

Lunedì dell'Angelo si replica

Cantina di Cianna Cianne
Via Corsioli, 5 Bari vecchia
tel 338.7712267 1333.7669107